

COMUNICATO STAMPA
13 dicembre 2016**TRENI REGIONALI: NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO PER MODERNIZZARE IL SISTEMA TPL.***(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale FIORENZA)*

Dopo circa tre anni di proroghe a un “Contratto di Servizio” scaduto nel 2013, è ora di convergere sulla stipulazione di un nuovo “Contratto” che implementa e ottimizza i servizi, migliora la qualità, punti all’efficienza, alla puntualità, alla fruibilità dei servizi treni e al rinnovo del parco Treni.

Pensiamo che oggi molti elementi ostativi siano da ritenersi superati. Il debito di circa 140 milioni/€, è stato estinto e i trasferimenti delle risorse correnti, sono puntualmente onorati. Se a tutto ciò si aggiunge: la disponibilità di circa 85 Mil./€ per acquisto di nuovi treni e circa 13 Mil./€ d’investimenti sulla rete ferroviaria; è evidente la bontà del nuovo approccio messo in atto da questo Governo Regionale, al quale va riconosciuto, pur nella lentezza delle procedure, il pragmatismo delle azioni e l’affidabilità nell’attuazione degli adempimenti.

Ora serve una svolta concreta ed esigibile. Il nuovo “Contratto di Servizio” può e deve essere lo strumento per l’innovazione, l’efficienza e per gli investimenti utili a modernizzare il sistema generando integrazione oraria e tariffaria dei servizi.

Questo Governo Regionale detiene, oggi, le giuste prerogative per un rapporto sinergico e costruttivo tra il Committente (Regione tramite ART-CAL) e l’Impresa (Trenitalia); così come ha dalla sua gli strumenti normativi (L.R. 35/2015 di Riforma del Tpl) e di pianificazione (nuovo Piano Regionale dei Trasporti) che, tra l’altro, certificano l’avvio concreto di una nuova Politica Istituzionale, oggi, dotata degli strumenti utili per ricercare e attuare gli investimenti che necessitano al comparto dei trasporti.

Questo, visto nell’insieme, vale tanto!

In questo percorso, il nuovo sistema dei servizi ferroviari, organizzato nel già definito “Bacino Unico Regionale”, rappresenterà gli assi d’interconnessione dell’ampia rete di servizi plurimodale adeguatamente dotata da nodi di scambio e relativi servizi.

Sollecitiamo quindi, *TRENITALIA E GOVERNO REGIONALE* a definire il nuovo “Contratto di Servizio” di lungo periodo, come sta avvenendo in altre Regioni (10/15 anni), innovativo, rispondente ai bisogni di mobilità, proiettato a prospettive di sviluppo, di modernizzazione e di piena fruibilità del sistema. Un Contratto che porti con sé le giuste garanzie per gli investimenti da parte di Trenitalia e Regione per la fornitura di nuovi treni, senza i quali, cambierebbe poco. A *Trenitalia*, sollecitiamo investimenti tesi a migliorare le attività manutentive, di vendita, di assistenza e non per ultimo, le condizioni di lavoro del personale mobile così come di tutto il restante personale diretto e indiretto che, nell’insieme, determinano l’efficienza e l’efficacia del processo produttivo che deve produrre utili aumentando gli introiti dai servizi, oggi sotto il 16%. Ben poca cosa!

A *TRENITALIA* chiediamo che da queste basi, anche in Calabria, in piena sintonia con i programmi delineati dal nuovo “Piano d’Impresa del Gruppo FSI”, prenda corpo una nuova politica d’impresa.

Al *GOVERNO REGIONALE* sollecitiamo l’opportunità di fare ogni forza possibile per raccogliere i frutti di un percorso tracciato e destinato al raggiungimento degli obiettivi funzionali a garantire accessibilità e sviluppo territoriale.